



**ITE "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

Piazzale G. Rodari, s.n.c. - Bitonto - tel. e fax 0803741816 - 0803746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it batd220004@istruzione.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO

Servizi Informativi Aziendali

Classe 5 C

Indirizzo S.I.A.

Anno scolastico 2016/2017

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Nominativo docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
<i>Baldassarre Gaetano Eugenio</i>	LINGUA E LETTERE ITALIANE
<i>Procacci Giovanni</i>	STORIA
<i>Marvulli Massimo</i>	MATEMATICA
<i>Rainò Annalaura</i>	INFORMATICA
<i>Pietrolonardo Fedele</i>	Informatica - Economia Aziendale
<i>Casalena Daniela</i>	INGLESE
<i>Amoia Aldo</i>	DIRITTO PUBBLICO
<i>Amoia Aldo</i>	ECONOMIA PUBBLICA
<i>Lisi Damiano</i>	ECONOMIA AZIENDALE
<i>Depalma Anna</i>	SCIENZE MOTORIE
<i>Demichele Maria Rosaria</i>	RELIGIONE
<i>Napoli Vincenzo</i>	SOSTEGNO
<i>Lentini Fabio</i>	SOSTEGNO
<i>Magno Francesca</i>	SOSTEGNO

Il Coordinatore

Prof. Lisi Damiano

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1 Storia	pag. 4
1.2 Finalità dell'istituto (P.O.F.)	pag. 4
1.3 Strutture e risorse	pag. 6
1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza	pag. 6
1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche	pag. 7
2. PROFILO PROFESSIONALE	
2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo	pag. 8
2.2 Profilo Professionale SIA	pag. 8
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1 Profilo della classe	pag. 8
3.2 Continuità didattica dei docenti	pag. 9
3.3 Elenco dei candidati	pag. 10
3.4 Partecipazione delle famiglie	pag. 10
4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE	
PECUP	pag. 11
4.1 Obiettivi trasversali:	pag. 13
Obiettivi educativi	
Obiettivi psico-affettivi	
4.2 Obiettivi didattici	pag. 13
4.3 Temi – Progettazioni pluridisciplinari	pag. 13
4.4. Definizione delle metodologie didattiche	pag. 14
a) Organizzazione didattica	pag. 15
b) Mezzi	pag. 15
c) Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	pag. 15
Tabella A – tipologia di verifica	pag. 16
Tabella B – attività di recupero effettuate	pag. 16
Tabella C – tabella dei livelli di profitto	pag. 17
5. PROGETTI	
Attività curricolari ed extracurricolari	pag. 18
6. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag. 19
7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 71
Allegati 1 - Esempi di III Prove	pag. 71
Allegati 2 - Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	pag. 73
8. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 78

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 STORIA

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto nell'anno scolastico 1986/1987, come sede distaccata dell'I.T.C.S. "T. Fiore" di Modugno (Ba).

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari.

A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento "I.G.E.A." (indirizzo giuridico economico aziendale).

Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale "SIRIO".

Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo "MERCURIO" (programmatori) nel triennio della sezione "C".

Dall'anno scolastico 2005/2006 l'I.T.C. è scuola polo per il "progetto Qualità", promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- ❖ I.C. "Modugno-Rutigliano" – L.C. "Sylos" – I.T.T. "Volta" - Bitonto
- ❖ I.C. "Cassano-De Renzio" – I.C. "Sylos" – I.C. "Caiati-Rogadeo" - Bitonto
- ❖ C.D. "S. G. Bosco" – I.C. "Gesmundo" – I.P.P.S.L. - "Fiore" Terlizzi
- ❖ I.C. "Guaccero-Antenore" Palo del Colle

Nell'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della certificazione Microsoft MCAS (CERTIPORT Academy).

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1^a TU, ed un secondo corso Mercurio nella classe 3^a B/M.

Da quest'anno scolastico sono completi 2 corsi TU (dalla 1^a alla 5^a) e corsi completi per le articolazioni AFM e SIA.

1.2 FINALITÀ DELL'ISTITUTO (P.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico.

Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ❖ i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ❖ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- ❖ una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ❖ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ❖ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ❖ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ❖ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ❖ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ❖ i processi di orientamento formativo;
- ❖ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ❖ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ❖ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ❖ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

OBIETTIVI GENERALI

Oggi la comunità educante dell'ITE "Vitale Giordano" nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti obiettivi:

- ❖ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ❖ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ❖ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ❖ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ❖ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ❖ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ❖ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- ❖ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ❖ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

1.3 Strutture e risorse

Laboratori di Informatica

L'Istituto dispone di tre Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori e LIM. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico-letterario. I laboratori sono utilizzati anche in orario antimeridiano sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni per il conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche.

Laboratori linguistici

I due laboratori sono dotati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

Biblioteche

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (18 km).

E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nel corso dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra l' XI e il XII secolo. L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: Liceo Classico, Liceo Scientifico, ITE, ITT, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato. Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, la Casa per i malati di Alzheimer, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare e sede di numerose associazioni, ed infine la grande realtà della ONLUS "S.S. Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso (Hospice) ai malati terminali. L'assetto socio-economico bitontino, nel tempo è mutato. Un'economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ❖ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ❖ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese. L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

Il nostro istituto, interprete attento del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n. 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando **UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO**.

1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ❖ **ATTIVITA' D'ACCOGLIENZA**
- ❖ **ATTIVITÀ D'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E POST-DIPLOMA**
- ❖ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**
- ❖ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE MULTICULTURALE**
- ❖ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- ❖ **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)**
- ❖ **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ LINGUISTICHE (CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE)**

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove due tipi di interventi:

- ❖ Corsi di recupero in itinere.
- ❖ Sportello per il sostegno ed il recupero.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 Caratteri Specifici dell'indirizzo

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ❖ Attività di Accoglienza
- ❖ Attività di Orientamento Universitario (Orientamento Consapevole)
- ❖ Attività di Educazione alla Sicurezza
- ❖ Attività di Educazione Multiculturale
- ❖ Attività di Educazione Ambientale
- ❖ Attività di Potenziamento delle Capacità Informatiche e Multimediali (CERTIFICAZIONE ECDL)
- ❖ Attività di Potenziamento delle Capacità Linguistiche (CERTIFICAZIONE per la lingua inglese CAMBRIDGE B1 e B2)

2.2 Profilo Professionale SIA

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. **Il titolo di studio rilasciato è quello di Diploma di istituto Tecnico – Settore Economico-Indirizzo SIA (Servizi Informativi Aziendali).**

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla 4 ^a C SIA	21
<i>Alunni ripetenti della 5^a C SIA</i>	0
<i>Totale alunni frequentanti</i>	21

La classe è composta da **21 alunni (7 ragazze e 14 ragazzi)**, provenienti tutti dalla quarta C - SIA. L'anno scolastico ha avuto un andamento regolare senza interruzioni di rilievo.

Da un punto di vista disciplinare gli studenti non hanno mai creato problemi nel rispetto delle regole, sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica; infatti la quasi totalità ha acquisito e/o consolidato le competenze chiave di cittadinanza, i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza.

Il gruppo classe presenta una personalità vivace, pragmatica e ben proiettata nelle attività extra-curricolari. Nel complesso gli alunni hanno mediamente risposto alle attese, dimostrando una accettabile partecipazione al dialogo didattico ed educativo.

Gli obiettivi prefissati, salvo alcuni casi, sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe, secondo una gradualità che si attesta fra mediocre e discreto, con alcune eccellenze.

La maggior parte degli alunni ha, in ogni caso, consolidato notevoli competenze comunicative, cognitive, gestionali e trasversali e ciò ha permesso loro di padroneggiare gli argomenti disciplinari. Infatti gli alunni, nel rispetto dei propri ritmi, comunicano utilizzando il lessico specifico nelle diverse discipline, interpretano le diverse tipologie testuali, applicano metodi e regole, organizzano un discorso coerente; risolvono autonomamente problemi, collegano le conoscenze acquisite ai problemi attuali, rapportandoli ad esperienze concrete. **I risultati raggiunti sono da ritenersi mediamente soddisfacenti**, in quanto, progressivamente, quasi tutti gli alunni sono cresciuti nel corso del triennio, pur essendo eterogenei per le differenti inclinazioni, per il proprio background esperienziale, culturale e sociale.

In relazione agli esiti complessivi sono individuabili **quattro livelli di profitto**:

❖ **un primo gruppo** si è dimostrato capace di rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite, evidenziando un ottimo livello di maturazione della personalità, questi **hanno raggiunto eccellenti risultati nelle diverse discipline**, perché hanno costantemente profuso un impegno serio e continuo nell'arco del triennio. Essi, con grande responsabilità e zelo, sono sempre riusciti a trattare in modo organico, originale, personale e critico i diversi contenuti;

❖ **una seconda fascia**, è composta da alunni dotati di buone capacità di apprendimento e di un più che sufficiente bagaglio di conoscenze. Questi globalmente hanno raggiunto un discreto profitto;

❖ **una terza fascia**, è rappresentata da discenti che, pur dotati di discrete capacità logiche, hanno profuso nello studio un impegno altalenante e superficiale; pertanto il loro profitto risulta per lo più sufficiente.

❖ **l'ultima fascia**, la più esigua, è rappresentata da discenti che, dotati di sufficienti capacità logiche, hanno dedicato poco tempo allo studio con un impegno saltuario; pertanto il loro profitto rasenta la sufficienza.

Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze e competenze acquisite nelle diverse discipline, è, pertanto, **più che sufficiente**.

3.2 Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	Si	No
Lingua e lettere italiane		X
Storia ed educazione civica	X	
Lingua straniera: Inglese	X	
Informatica	X	
Matematica		X
Economia Aziendale e Laboratorio	X	
Diritto Pubblico		X
Economia Pubblica		X
Scienze Motorie	X	
Religione	X	

3.3 Elenco dei candidati:

	Alunni/e		Provenienza	Note curriculari
1	Barone	Adriano	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
2	Colaianni	Luigi	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
3	Cuoccio	Simona	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
4	Cutrone	Ignazio	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
5	Dabbicco	Gabriele	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
6	De Gennaro	Davide	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
7	Del Vecchio	Giovanni	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
8	Fioriello	Francesco	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
9	La Gioia	Serafina	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
10	Marinelli	Veneranda	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
11	Martino	Pasquale	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
12	Molfetta	Giuseppe	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
13	Moraglia	Federica	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
14	Noviello	Michele Giovanni	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
15	Pagano	Nataschia	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
16	Pierro	Giovanni	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
17	Ricci	Rosa Rita	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
18	Saccente	Vito	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
19	Schiavino	Rosaria	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
20	Spadafino	Francesco	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe
21	Suriano	Domenico	4C SIA	Promozione alla 5 ^a classe

3.4 Partecipazione delle famiglie

Alcune famiglie hanno mostrato un discreto interesse per il miglioramento culturale dei propri figli. Altre, invece hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia e ai ricevimenti dei docenti con poca assiduità e, in alcuni casi, solo su sollecitazione dei docenti.

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti)

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ❖ formazione dell'uomo e del cittadino;
- ❖ educazione al senso civico;
- ❖ educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- ❖ formazione di figure professionali competenti;
- ❖ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ❖ formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- ❖ acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- ❖ acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- ❖ acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- ❖ Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- ❖ saper lavorare in modo autonomo;
- ❖ saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- ❖ saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- ❖ sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- ❖ saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- ❖ saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- ❖ essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- ❖ saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- ❖ La capacità di espressione e comunicazione;
- ❖ Lo sviluppo delle capacità logiche;
- ❖ Lo sviluppo della coscienza critica;
- ❖ La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- ❖ La capacità di interpretare la realtà sociale;
- ❖ La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- ❖ La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- ❖ La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- ❖ La capacità di procedere con metodo scientifico;
- ❖ La capacità di collaborare in attività di équipe;
- ❖ Lo sviluppo armonico della corporeità.

COMPETENZE IN USCITA

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di un testo; • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti; • produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi; • padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni; • padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; • utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati; • padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate; • organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori; • Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche; • Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali; <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi; • Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici; • Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica; • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive; • Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale; • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

4.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- ❖ Accettazione di sé e degli altri;
- ❖ Formazione di una coscienza critica;
- ❖ Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- ❖ Autonomia;
- ❖ Autocontrollo;
- ❖ Autovalutazione.

4.2 Obiettivi Didattici

Con riferimento agli obiettivi didattici, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri. Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi sia alle lacune pregresse. *Si evidenzia, al di sopra della media, un piccolo gruppo di alunni, i quali sono in possesso di una eccellente preparazione di base, dovuta a uno studio costante, responsabile e personale, ad un coerente impegno domestico e alle buone capacità logico-intuitive.* Questi alunni hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle loro competenze con ottimi risultati, intuendo le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà con notevole capacità interpretativa.

Numerosi alunni hanno manifestato discrete capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua; mostrando a volte difficoltà nella rielaborazione ed applicazione in ambiti diversi delle nozioni apprese.

La conoscenza degli argomenti e il livello di competenza linguistico - espressiva risultano mediamente soddisfacenti e in buona parte adeguati; mentre in ambito tecnico-specialistico, per le difficoltà di assimilazione ed uso dei lessici specifici e per la discontinuità evidente dei docenti nel corso del triennio, presentano alcune difficoltà. Infine qualche alunno, per l'incostanza nell'applicazione, non è riuscito a curare particolarmente la propria crescita culturale e, nonostante l'intelligenza di cui ha dato prova in ambiti non scolastici, non ha maturato accettabili capacità di analisi e sintesi, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il corso di studio.

4.3 Temi / progetti pluridisciplinari

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni, secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

- ❖ La borsa e i relativi contratti;
- ❖ Le imprese e le società;
- ❖ Gli aspetti economico - patrimoniali;
- ❖ Il sistema informativo aziendale;
- ❖ Il bilancio e la sua rielaborazione;
- ❖ Analisi per indici e per flussi;
- ❖ La banca;
- ❖ Le imposte: IRES, IRPEF, IVA, IRAP.

L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di attualizzare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente, al fine di permettere loro il consolidamento delle competenze basilari.

Per quanto riguarda l'area linguistica e letteraria il docente di lingua inglese ha mirato a fare acquisire ai giovani non solo le conoscenze delle diverse tematiche commerciali, in collegamento con le discipline dell'area tecnico-giuridica ma a dotarli di una competenza linguistica tecnico-commerciale e letteraria, appropriata alle diverse situazioni che possono verificarsi nel percorso di un rapporto di domanda e di offerta di lavoro. Attorno a tematiche di base, quali l'azienda e il contratto di compravendita si sono sviluppati tutti gli altri argomenti relativi. In considerazione dell'unione monetaria, particolare attenzione è stata data alle discussioni sul commercio nell'ambito europeo e alle prospettive attuali e future. Ampio respiro è stato dato alla corrispondenza commerciale e alle civiltà dei due paesi. Diverse le letture di argomenti economici analizzati attraverso questionari, risposte a scelta multipla, vero – falso, confronti e pareri.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto per moduli didattici (ritratto d'autore o sviluppo di un genere letterario o di un tema). Si è partiti dal Romanticismo e si è arrivati sino al Neorealismo. Ovviamente, tutte le volte, sono stati analizzati testi o liriche dell'autore e sono stati contestualizzati nel background storico-sociale e politico dell'autore, per stimolare un apprendimento critico e responsabile. Per quanto riguarda il programma di Storia il percorso ha avuto inizio con l'età giolittiana per giungere fino alla guerra fredda, alla dimensione mondiale del mercato e all'Unione Europea.

4.4 Definizione delle metodologie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

a. Organizzazione della didattica

METODOLOGIA	Diritto / Econ. Politica Sc.delle finanze	Italiano	Inglese	Matematica	Economia aziendale	Informatica	Storia	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X		X	X			X	X
Lavoro di gruppo		X	X		X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X		X	X		X
Simulazione	X	X	X	X		X	X	X	

b. Mezzi

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

c. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione interna spetta ai docenti sulla base di criteri generali, uniformi ed interdisciplinari definiti in sede collegiale (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe). Preliminare alla valutazione è l'azione di verifica-monitoraggio costante dell'apprendimento per rilevarne i gradi e le forme attraverso le differenti tipologie di verifiche a cui segue la formulazione del giudizio di valutazione. Le verifiche, sia formative che sommative, sono dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento, esse vengono effettuate in forma orale (interrogazioni, discussioni, ecc) e scritta (esercizio, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, relazione, mappa concettuale, questionari, etc..). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono le potenzialità, il livello di partenza, la condizione socio-familiare, il progresso in itinere, il comportamento globale di ciascun alunno in riferimento all'interesse, motivazione, impegno e correttezza. Come previsto dall'attuale normativa il voto di condotta sarà assegnato secondo il D.L. 137/08 e diventa rilevante ai fini della valutazione globale dell'alunno.

Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti:

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know how per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

Tabella A: Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Diritto	Italiano	Storia	Matematica	Ec. Aziendale	Inglese	Ec. Pubblica	Informatica	Scienze motorie
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	
Componimento o problema		X		X			X		
Esercizi		X		X	X	X	X	X	
Esercitazioni pratiche									X

Tabella B: Attività di recupero effettuate (in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/C	Studio individuale, Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	B	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Informatica	Recupero carenze linguistiche	B	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	B/C	Gruppi assistiti, Studio individuale	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	B/C	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Diritto	Consolidamento contenuti	B	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Scienze Motorie	Consolidamento contenuti	B/C	Lavoro individuale, Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Pratiche Orali Scritte

Tabella C: Tabella dei livelli di profitto

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti.	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

5. PROGETTI**Attività curriculari ed extracurricolari**

	Denominazione	N°. alunni Partecipanti	Curriculare/ Extracurricolare	Tipologia attività
	Orientamento post diploma	Tutti	Curricolare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università, delle opportunità proposte dai FF.AA., delle aziende del territorio e degli enti e istituti di formazione post diploma. Salone dello studente (presso Fiera del Levante).
	ECDL	3	Extracurricolare	Patente Europea del Computer (AICA)
	Orientamento consapevole	3	Extracurricolare	UNIBA: Facoltà di Scienze della formazione/ Psicologia/ Scienze della Comunicazione
	Associazione "Città dell'uomo" - Bitonto	7	Extracurricolare	Scuola di Formazione Civile e Politica
	Progetto di Lingua Inglese (POF ITE – "Vitale Giordano")	1	Extracurricolare	Certificazione Cambridge PET livello B1 del CERF

6. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

- ❖ Italiano
- ❖ Storia
- ❖ Diritto Pubblico
- ❖ Economia Pubblica – Scienze delle Finanze
- ❖ Matematica
- ❖ Economia Aziendale
- ❖ Inglese
- ❖ Informatica
- ❖ Religione
- ❖ Scienze Motorie
- ❖ Docenti di sostegno

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	BALDASSARRE GAETANO EUGENIO		
Classe	V C\ SIA	Materia	ITALIANO

CONOSCENZE

Gli alunni sono quasi tutti in grado di:

- Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale
- Affrontare come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge.
- Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in qualche caso, anche il registro formale ed i linguaggi specifici.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- Procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- Riconoscere in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario.
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

CAPACITA'

La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di:

- Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti, letterari e non.
- Contestualizzare i testi letterari
- Collegarli con quelli di altri autori
- Produrre lavori scritti in cui si evidenziano sia la capacità di analisi che di sintesi
- Leggere, comprendere e commentare un articolo di giornale.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1

Denominazione	L'età del Realismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Padroneggiare la lingua italiana: -esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti
	Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Contesto culturale, ideologico e linguistico
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati	

MODULO 2

Denominazione	Giovanni Verga
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo)
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale di riferimento	Vita ,generi letterari e principali opere .Significato di" Verismo", "impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione".
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano.	"straniamento", "ideale dell'ostrica"

MODULO 3

Denominazione	Il Decadentismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura
	Saper leggere , comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e significato del termine "Decadentismo"
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche dominanti e temi più frequenti
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana di fine	Opere e maggiori esponenti

Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento		
MODULO 4		
Denominazione	Gabriele D'Annunzio	
Competenze	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi	
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D' Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Biografia ,partecipazione alla vita politica e culturale del tempo Generi letterari praticati, opere più significative
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore		"Estetismo", "edonismo"; "superomismo", "panismo"
MODULO 5		
Denominazione	Giovanni Pascoli	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese)	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Vita, poetica Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore		Ideologia politica
MODULO 6		
Denominazione	Italo Svevo	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Vita, formazione culturale e opere Significato di "inetto"
Aspetti innovativi		La "psicanalisi",e Freud
MODULO 7		
Denominazione	Luigi Pirandello	

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
Abilità		Conoscenze
Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani		Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica
Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello		. Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del con-
Utilizzare termini letterari e tecnici		trario; "forma e vita"; "teatro nel teatro".
MODULO 8		
Denominazione	Ermetismo	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico		Figura e opera degli autori italiani
Acquisire metodi di interpretazione del linguaggio		Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere
Riconoscere gli aspetti innovativi e il contributo alla cultura del '900		Elementi e principali movimenti culturali
MODULO 9		
Denominazione	Giuseppe Ungaretti	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico		Vita e opere
Riconoscere la posizione del poeta a riguardo del repertorio poetico		Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte
Imparare a dialogare con le opere di un autore		Programma che sottende "Vita di un uomo"
MODULO 10		
Denominazione	Eugenio Montale	

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico		Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari		Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori		Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
		società

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 10		
Denominazione	ALDA MERINI	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico		Vita e opere, evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori		Evoluzione della sua poetica
Utilizzare termini letterari		Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della
		società

METODI

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche.
- Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi

- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali.
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni,

STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati il manuale di letteratura, il testo della Divina Commedia, i dizionari di lingua italiana, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali.

SPAZI

Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, la biblioteca.

VERIFICHE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.

Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.

La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.

Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

TESTO DI RIFERIMENTO

Baldi – Il libro della letteratura - Paravia

Bitonto, 12 maggio 2017

Il Docente

Gaetano Eugenio Baldassarre



ITCS "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: dirigente@itcbitonto.it
Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE: V C sia

DISCIPLINA: *STORIA*

N. ORE SETTIMANALI NELLA CLASSE: 2

PROGRAMMAZIONE DEI PROF.

Giovanni Procacci

Bitonto : 08.05.2017

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

CLIO MAGAZINE, 3 A e 3 B – Il Novecento e l’inizio del XX Secolo, Autori: M. Palazzo – M. Bergese, ed. La Scuola.

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

TOTALE ALLIEVI	21
MASCHI	14
FEMMINE	7
RIPETENTI	0
PROVENIENTI DA ALTRA CLASSE / ISTITUTO	0

Analisi della situazione di partenza

La classe VC/Sia è costituita da 21 alunni (14 maschi e 7 donne). Il gruppo si presenta eterogeneo per livello di preparazione, comunque, tutti mostrano un soddisfacente interesse per l’attività didattica e per la specifica materia. Il comportamento risulta corretto e disciplinato. Generalmente il quadro cognitivo della classe risulta discreto. Da una prima valutazione ottenuta attraverso verifiche e discussioni collettive, è emerso che un rilevante numero di discenti possiede i prerequisiti necessari per affrontare lo studio della disciplina, questi, infatti, possiedono adeguate capacità e competenze, manifestano un costante e proficuo interesse in tutte le discipline e sono da supporto all’intera classe. Solo qualche discente, invece, manifesta incertezze nella sintesi e nell’acquisizione degli argomenti curriculari.

OBIETTIVI DI COMPETENZA

Gli obiettivi punteranno al consolidamento delle competenze e delle abilità già acquisite, all’acquisizione di conoscenze ed ad una capacità di rielaborazione dei contenuti, personale e critica.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE GENERALI
Classificare ed organizzare dati.	Riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni.	Comprendere i problemi della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.
Leggere e strutturare tavole, documenti, atlanti storici, mappe ecc.; Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti.	Leggere e strutturare tavole, documenti, atlanti storici, mappe ecc.. Saper riordinare le idee, organizzando una scaletta o una mappa concettuale.	Conoscere le diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio.
Saper contestualizzare i fatti nello spazio e nel tempo.	Acquisire ed esporre i contenuti in modo autonomo e personale	Conoscere a grandi linee le scansioni cronologiche principali e i contenuti fondamentali.

Saper cogliere le relazioni causa-effetto.	Cogliere nelle linee essenziali il rapporto tra produzione letteraria e contesto storico culturale.	Conoscere i contenuti disciplinari.
Utilizzare il linguaggio specifico		

COMPETENZE TRASVERSALI E DI CARATTERE METODOLOGICO STRUMENTALI

- Astrarre, strutturare e collegare.
- Misurare.
- Risolvere problemi.
- Indicare collegamenti e relazioni.
- Analizzare, comprendere ed interpretare.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.

UDA N. 1: La dissoluzione dell'ordine europeo TEMPO IPOTIZZATO: Ottobre-Novembre

Obiettivi in termini di conoscenze

- conoscere le caratteristiche principali dell'imperialismo di fine Ottocento;
- conoscere le cause della I guerra mondiale;

Prerequisiti: conoscere il significato di termini quali colonialismo e imperialismo.

1. La formazione dei grandi imperi coloniali
2. L'Italia fra Ottocento e Novecento
3. La I guerra mondiale

Contenuti

- **L'imperialismo;**
- **La spartizione coloniale del mondo;**
- **Il governo della Sinistra storica;**
- **L'età giolittiana;**
- **Lo scoppio della I guerra mondiale;**
- **La vittoria dell'Italia;**
- **I trattati di pace.**

UDA	TITOLO	UDA N. 1: La Prima Guerra Mondiale e i suoi effetti	
Competenze attese a livello di UDA			
Competenze chiave			
<p>L1: Saper comunicare in maniera chiara e completa, in forma orale e scritta, in relazione agli scopi ed alle situazioni comunicative;</p> <p>L5: Saper comprendere gli eventi storici in modo diacronico e sincronico</p> <p>L3: Saper produrre testi di diversa tipologia in forma chiara e corretta.</p> <p>G1: Utilizzare un atteggiamento critico in riferimento alla solidarietà e alla tutela ambientale.</p> <p style="text-align: center;">Orientare i propri comportamenti personali e sociali, coerentemente con i principi della Costituzione.</p>			
Competenze specifiche			
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare il quadro storico – economico – politico e sociale del Novecento • Saper riconoscere e comprendere l’impatto della propaganda sull’opinione pubblica • Saper comprendere le conseguenze del conflitto sulla società. 			
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Tempi (durata in ore)
Le cause della Prima Guerra Mondiale; La Prima Guerra Mondiale; Il dopoguerra.	Padroneggiare la terminologia storica;	Conoscere i termini: neutralisti, interventisti, guerra lampo, guerra di posizione, guerra totale.	30 h
	Ricavare informazioni in maniera personale e critica;	Conoscere gli schieramenti che entrarono in guerra.	
	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati;	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale.	
	Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale;	Conoscere il contenuto del patto di Londra e le cause che portarono l’Italia ad intervenire.	
	Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni;	Conoscere le cause dell’intervento americano.	
	Saper riconoscere le conseguenze europee del conflitto.	Conoscere i trattati di pace e gli effetti derivanti da essi.	
Strategie didattiche			
Attività didattica	Letture, lavori in rete, ausili multimediali, metodologie didattiche attive, problem solving, debate, etc. Analisi di documenti e testimonianze. Prodotto finale: Bitonto durante la prima guerra mondiale, mostra di fotografie e testimonianze.		
Materiali e strumenti	Libri di testo, siti didattici, ausili multimediali.		
Tipo di verifiche	Prove strutturate, prove esperte, produzione di testi.		
Valutazione (per certificazione competenze)	Le competenze saranno certificate e valutate attraverso schede di valutazione dei prodotti.		
Discipline concorrenti	Storia, Italiano e Diritto,		
Competenze trasversali di Cittadinanza	C1-Imparare ad imparare, C3- Comunicare, C4- Collaborare e partecipare, C5- Agire in modo autonomo e consapevole, C7- Individuare collegamenti e relazioni, C8- Acquisire ed interpretare informazioni.		

UDA N. 2 : I totalitarismi

TEMPO IPOTIZZATO: Dicembre - Gennaio

Obiettivi in termini di conoscenze :

- acquisire conoscenze specifiche relative al contenuto del modulo;
 - contestualizzare i fatti a livello economico, sociale, politico e culturale;
1. **La rivoluzione bolscevica e lo stalinismo**
 2. **Il fascismo**
 3. **Il nazismo**

Contenuti

- **Il tempo, lo spazio, le cause: la rivoluzione d'ottobre;**
- **La costruzione dello Stato sovietico e la guerra civile;**
- **La NEP;**
- **La collettivizzazione delle terre;**
- **Lo stalinismo;**
- **L'Italia dal biennio russo all'avvento del fascismo: 1919-1920, due anni difficili;**
- **La crisi dello stato liberale;**
- **La nascita del PNF;**
- **L'affermazione del fascismo;**
- **La Germania nazista;**

UDA 3: Il New Deal- un esempio di intervento dello Stato nell'economia

TEMPO IPOTIZZATO: Febbraio – Marzo

Obiettivi in termini di conoscenze:

- conoscere le cause e le caratteristiche della crisi economica del 1929;
- conoscere le caratteristiche della politica economica americana del New Deal;
- distinguere un'economia liberista da un'economia parzialmente o integralmente pianificata;

Prerequisiti:

- conoscere il significato di: liberismo, protezionismo, socialismo e proletariato;
1. **La società del benessere**
 2. **Il crollo di Wall Street**
 3. **Il New Deal**

Contenuti

- **Lo sviluppo economico tra le due guerre;**
- **La crisi del 1929: l'interruzione dello sviluppo;**
- **Un nuovo rapporto tra stato ed economia;**
- **Gli Stati Uniti e il New Deal;**

UDA N. 4 : Dal bipolarismo ai recenti sviluppi della politica mondiale

TEMPO IPOTIZZATO: Aprile- Maggio

Prerequisiti ed obiettivi in termini di conoscenze :

- conoscere le caratteristiche dei regimi totalitari;
- conoscere la situazione mondiale seguita alla crisi del 1929;
- conoscere le caratteristiche della guerra fredda;
- conoscere le caratteristiche della Resistenza e del nazifascismo;
- conoscere il nesso tra Resistenza e introduzione delle istituzioni democratiche;

1. **Il nuovo ordine mondiale**
2. **La seconda guerra mondiale**
3. **Economia e società nel dopoguerra**

Contenuti

- **Gli accordi di pace;**
- **Il dopoguerra in Europa;**
- **La Comunità Europea;**
- **Il piano Marshall;**
- **La guerra fredda;**
- **La nascita della Repubblica.**

MODULI INTERDISCIPLINARI: MODULO 2- 3- 4 (Diritto- Scienza delle finanze ed Economia aziendale)

METODOLOGIA	
1) Induttivo-deduttiva 3) Della comunicazione; 5) Di gruppo; 7) Scientifica;	2) Ritentiva; 4) Interdisciplinare; 6) Esplicativa; 8) Problem solving
ATTIVITA' DI RECUPERO Viste le difficoltà di alcuni alunni, saranno programmate attività di recupero in orario curricolare per colmare le lacune di base e per rafforzare gli argomenti non ben assimilati. Saranno effettuati, nell'intero anno scolastico progetti di recupero extraorario scolastico, al fine di consolidare e/o potenziare gli obiettivi di base disciplinari e trasversali o i contenuti carenti, al fine di aiutare loro ad affrontare gli esami di maturità, con maggiore sicurezza.	
<u>MEZZI- STRUMENTI</u>	
Fisici	Formativi
Libro di testo, vocabolario, giornali, documenti carte storico-geografiche, lucidi, carte tematiche, supporti multimediali ed informatici.	Questionari, riassunti, produzioni, quesiti, relazioni, lavori di gruppo, colloqui.
PROVE DI VERIFICA Le prove di verifica mireranno a determinare il grado di assimilazione e conoscenza di quanto in itinere scolastico proposto e analizzato. Gli strumenti di verifica da utilizzare saranno: debate, quesiti a risposta aperta, questionari, saggi brevi, schemi ...	

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità, conoscenze e competenza e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità competenze acquisite, tenderà non a classificare i corsisti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento scolastico dei discenti tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali e dei condizionamenti esterni.

STORIA - RUBRICA VALUTATIVA

Classe VCSIA - UDA 1 - Titolo: **La Prima Guerra Mondiale e i suoi effetti**

Indicatori	Descrittore			Punteggio		
				Attribuibile /Assegnato		
<p>COMPETENZA L1 Saper comunicare in maniera chiara, in forma orale e scritta, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative.</p> <p>COMPETENZA L2 Saper riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e dell'arte e orientarsi fra esse.</p> <p>COMPETENZA L3 Saper produrre in forma chiara e corretta.</p> <p>Competen. di Cittadinanza: C1 -C3 – C4 – C5 – C7- C8</p>	A Abilità espressive	Esposizione molto confusa e non corretta. Uso improprio della lingua	1		molto	
				1,50		
		Esposizione poco chiara e non corretta. Lessico impreciso		2,0		
		Esposizione chiara e corretta. Lessico adeguato				
			Esposizione fluida, organica, e Lessico appropriato	3		
	B Conoscenze	Scarse/ ripetitive e disorganizzate	1			
		Lacunose e frammentarie	1,50			
		Superficiali ed essenziali	2,0			
		Adeguate e coerente	2,5			
		Ampie, ben strutturate e pertinenti	3			
		Complete, ben strutturate ed esaurienti	4			
	C Competenze elaborative e critiche	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici	1			
		Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici	1,50			
		Capacità minime di ordinare le informazioni	2,0			
		Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze	2,5			
		Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali	3			
			Tot. 10		__/10	

Il programma, così come presentato è stato svolto quasi interamente. Per il 15 maggio si giungerà ad affrontare l'evoluzione storica dell'Italia in campo politico ed economico fino agli anni di piombo. Successivamente ci si soffermerà sui temi della mondializzazione e dell'Unione Europea.

Bitonto, 08/05/2017

PROF. GIOVANNI PROCACCI

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Aldo Amoia
Classe	5 ^a C S.I.A.
Materia	Diritto Pubblico

COMPETENZE

Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo.
 Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato.
 Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale.
 Saper interpretare il testo costituzionale identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti.
 Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali.

ABILITÀ

Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato.
 Individuare gli elementi essenziali dello Stato.
 Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo.
 Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione.
 Individuare e utilizzare la normativa amministrativa.

CONOSCENZE

Compiti e funzioni degli organi costituzionali.
 Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.

MODULI 4 (prima del 15 Maggio 2017)

MODULO 1

<i>Denominazione</i>	lo Stato
<i>Competenze</i>	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale - Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione - Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali - Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo - Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica - Caratteristiche dello Stato moderno - Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità - Cittadinanza e immigrazione - Forme di Stato Forme di governo

MODULO 2

<i>Denominazione</i>	il Diritto Internazionale
<i>Competenze</i>	Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati - Individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali - Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea - Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea - Riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea 	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto internazionale e sue fonti Collocazione e ruolo dell'Italia nel contesto internazionale - Funzioni dell'ONU - Ruolo della NATO - Storia, organizzazione e obiettivi dell'Unione europea

MODULO 3

<i>Denominazione</i>	La Costituzione: i principi fondamentali
<i>Competenze</i>	Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella nostra Costituzione

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione - Analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino - Esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista - Valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali - Riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato 	<ul style="list-style-type: none"> - Radici storiche della Costituzione italiana - Struttura e caratteri della Costituzione - Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza - Diritto e dovere al lavoro - Principi di decentramento e autonomia - Tutela delle minoranze - Libertà religiosa - Tutela della cultura e della ricerca scientifica - Principio di internazionalismo e tutela della pace

MODULO 4

<i>Denominazione</i>	L'ordinamento dello Stato
<i>Competenze</i>	Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Il Presidente della Repubblica - Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa - Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica - Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta - Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo. - Inquadrare l'esistenza della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere - Processo di formazione delle leggi - Ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica - Composizione e funzioni del Governo - Processo di formazione di un nuovo Governo - Ruolo di garanzia della Corte costituzionale

MODULO 5	
<i>Denominazione</i>	La pubblica amministrazione
<i>Competenze</i>	Saper valutare con oggettività le ragioni dell'insoddisfazione di molti cittadini di fronte alla Pubblica amministrazione e presentare personali proposte a favore di un suo migliore funzionamento
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i due significati del termine "amministrazione", esaminandolo in senso sia soggettivo sia oggettivo - Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e di quelle locali - Individuare gli elementi essenziali e i caratteri dei provvedimenti amministrativi - Analizzare le ragioni della privatizzazione del pubblico impiego 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi costituzionali che regolano la Pubblica amministrazione - Apprendere le modalità organizzative della Pubblica amministrazione, con riferimento sia alle strutture amministrative dello Stato sia agli enti pubblici locali - Conoscere il procedimento amministrativo - Apprendere la normativa relativa al pubblico impiego, con particolare attenzione ai diritti e ai doveri dei dipendenti pubblici
MODULO 6	
<i>Denominazione</i>	L'amministrazione della giustizia
<i>Competenze</i>	Saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini sia del principio di indipendenza della Magistratura
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza dei magistrati - Individuare nel principio di responsabilità civile dei giudici l'attenzione del legislatore a prevenire quanto più possibile gli errori giudiziari - Riconoscere nel giusto processo l'adempimento, in materia processuale, del principio costituzionale di uguaglianza - Verificare quanto siano rispettati, e quanto invece elusi, i diritti umani a livello internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la funzione dei magistrati e la loro posizione costituzionale - Distinguere tra giurisdizione civile, penale e amministrativa - Individuare gli elementi e le fasi essenziali del processo di cognizione e di quello di esecuzione in materia civile - Conoscere i caratteri e lo svolgimento del processo penale - Verificare le modalità dei ricorsi amministrativi - Conoscere la normativa di tutela dei diritti a livello internazionale

VERIFICA E VALUTAZIONE

La Verifica e la Valutazione degli apprendimenti è stata sistematica e sistemica ed ha utilizzato strumenti valutativi finalizzati a verificare:

- le competenze argomentative (verifica frontale);
- le competenze disciplinari (verifiche autentiche);
- le competenze interdisciplinari (ricerche personali ed elaborazione di approfondimenti tematici di gruppo).

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita, soprattutto, per guidare e accompagnare lo/a studente/ssa nel suo percorso. Si è rivolta maggior attenzione, pertanto, al processo dell'apprendimento e non al risultato. Si sono premiati soprattutto l'impegno e la volontà. Durante tutto l'anno vi sono state verifiche orali sugli argomenti trattati, unite ad alcune verifiche scritte con domande autentiche. Le verifiche orali sono state valutate *in primis* dallo/a studente/ssa come autovalutazione in base al proprio stile di attribuzione *et postea* dall'insegnante sulla base delle

griglie di valutazione comunicate in precedenza ai discenti. Si è data rilevanza agli interventi dei ragazzi/e, alle domande poste dagli/dalle stessi/e, alle risposte date alle domande formulate dall'insegnante, atteggiamenti tutti sintomatici di interesse verso la materia.

STRUMENTI E METODI

L'utilizzo di metodologie didattiche attive ha facilitato i complessi processi di apprendimento di ciascuno/a studente/ssa. La formazione basata sul setting di aula è stata integrata da una serie di metodologie e strumenti pratici per l'apprendimento e per il life long learning. Gli approcci così sviluppati, riuniti sotto il nome di Action Methodologies, si sono fondate su alcune linee fondamentali:

- l'apprendimento significativo e duraturo si costruisce a partire dall'esperienza personale e pratica e richiede dunque di essere basato sul circolo virtuoso di pensiero-azione-riflessione;
- l'apprendimento che conta produce cambiamenti sulla nostra identità individuale e collettiva e coinvolge non solo il livello cognitivo ma anche quello emotivo ed etico;
- l'autovalutazione e la coscienza di sé richiedono la presenza di altri che operino sia come supporto che come specchio critico.

A Fronte di queste premesse, la metodologia adottata è stata centrata sulla ricerca in comunità, dove imparare a pensare e a discutere per la definizione e la soluzione di problemi, nel cui contesto è giustificato l'utilizzo di reti disciplinari e di pluralità di linguaggi (testi, immagini, ecc.), infatti, si è fatto uso del *brainstorming* per far emergere diverse possibili alternative in vista della soluzione di studi di casi. Sono stati promossi metodi di insegnamento efficace, il più possibile individualizzato, sensibile alle diversità degli stili cognitivi, espressivi e di apprendimento dei discenti, che hanno valorizzato il principio del "learning by doing", lo sviluppo di apprendimenti significativi e capitalizzabili, di competenze prodotte dalla coniugazione del livello teorico e del livello pratico, attivando quanto più possibile esperienze in team.

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, mappe concettuali, slides, videoproiettore, dizionario interattivo, Codice Civile e il testo della Costituzione della Repubblica italiana; sono state valorizzate le risorse interne ed esterne alla scuola.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare; comunicare; collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

TESTO DI RIFERIMENTO

Maria Rita Cattani.
Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico –
edizioni Pearson Paramond

Bitonto, 12 Maggio 2017

L'insegnante di discipline giuridico-economiche
Aldo Amoia

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Aldo Amoia
Classe	5 ^a C S.I.A.
Materia	Economia Pubblica

COMPETENZE

Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico e delle ragioni dell'intervento pubblico nell'economia.
 Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica.
 Riconoscere il ruolo del Bilancio pubblico come strumento di politica economica.
 Riconoscere le modalità di definizione delle manovre finanziarie nel quadro di riferimento dell'Unione Europea.
 Valutare la capacità di realizzare l'obiettivo della solidarietà sociale.
 Individuare la funzione e il ruolo delle entrate pubbliche.

ABILITÀ

Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica e descriverne le teorie economiche principali.
 Analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia.
 Individuare le politiche idonee al controllo della spesa pubblica ed i costi/benefici.
 Valutare l'efficacia dei programmi di spesa sociale.
 Analizzare i dati delle entrate e delle spese e rilevarne le discrasie.
 Analizzare le ragioni delle reazioni del contribuente.
 Ricostruire le fasi del processo di bilancio.

CONOSCENZE

Compiti e funzioni della finanza pubblica.
 Classificazioni della spesa pubblica.
 Le cause della crescita esponenziale della spesa pubblica.
 La struttura dei programmi di spesa per previdenza, assistenza, sanità, istruzione e ammortizzatori sociali. Natura e caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie.
 I criteri di classificazione delle imposte.
 Gli effetti delle imposte.
 Funzione e principi del bilancio dello Stato.
 I risultati differenziali.
 I documenti della manovra finanziaria.

MODULI 4 (prima del 15 Maggio 2017)

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	L'Economia Finanziaria Pubblica
<i>Competenze</i>	Acquisire consapevolezza: - del ruolo del settore pubblico nel sistema economico; - delle idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
- Confrontare le diverse concezioni teoriche relative all'intervento statale nel sistema economico-sociale - Individuare le caratteristiche dei beni pubblici - Rappresentare graficamente le esternalità e i monopoli	- L'organizzazione del settore pubblico in Italia - Le caratteristiche e i contenuti dell'attività finanziaria pubblica - L'evoluzione storica del pensiero finanziario - I presupposti teorici dell'Economia del benessere - I principali fallimenti del mercato dal punto di vista

	allocativo
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	La Politica della Spesa
<i>Competenze</i>	riconoscere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica e sociale.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia - Individuare le politiche idonee al controllo della spesa pubblica - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica - Valutare l'efficacia dei programmi di spesa sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - Le tipologie della spesa pubblica e il loro andamento nel tempo - Le posizioni teoriche relative al suo ruolo e alla sua entità - Le diverse configurazioni dell'intervento sociale dello Stato - I programmi di spesa sociale in Italia
MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	La Politica dell'Entrate
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica e sociale; - individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. - analizzare i diversi tipi di imposta anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario; - valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il principio di equità.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati relativi alle entrate pubbliche italiane - Confrontare i principali tipi di entrate e di imposte - Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta - Analizzare le scelte di politica tributaria alla luce del principio di equità - Individuare i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta 	<ul style="list-style-type: none"> - Le tipologie delle entrate pubbliche e il loro andamento nel tempo - La pressione tributaria e la pressione fiscale - I principi giuridici ed amministrativi delle imposte - Le teorie sulla ripartizione del carico tributario e sulla scelta della base imponibile - Gli effetti microeconomici delle imposte
MODULO 4	
<i>Denominazione</i>	Il Bilancio Pubblico
<i>Competenze</i>	<p>Analizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano; <p>Riconoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità di definizione delle manovre finanziarie nel quadro di riferimento dell'Unione Europea - i problemi derivanti dalla crescita del debito pubblico e le misure di risanamento finanziario
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

- Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Ricostruire le fasi che caratterizzano il processo di bilancio - Individuare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito - Analizzare dati relativi all'andamento del debito in Italia - Individuare effetti positivi e limiti degli strumenti della governance europea	- Funzioni, principi e tipologie del Bilancio dello Stato - Elementi e struttura del BdS; criteri di classificazione di entrate e spese - Evoluzione delle norme che regolano il bilancio - Struttura e ruolo del DEF e della legge di stabilità - La relazione fra debito e disavanzo - Le componenti del rapporto debito/PIL - Le tipologie di prestiti pubblici - Gli strumenti della nuova governance europea - La struttura del bilancio Ue
---	--

MODULI 2 (dopo il 15 Maggio 2017)

MODULO 5	
<i>Denominazione</i>	I beni pubblici e i servizi di pubblica utilità
<i>Competenze</i>	Acquisire consapevolezza dei vantaggi e dei rischi riguardanti l'impegno dello Stato nella gestione del patrimonio immobiliare
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
- Riconoscere opportunità e problemi inerenti alle politiche di dismissione - Rilevare vantaggi e svantaggi delle politiche di privatizzazione	- Le fasi della procedura di dismissione del patrimonio immobiliare pubblico - Le fasi del processo di privatizzazione
MODULO 6	
<i>Denominazione</i>	Il Sistema Tributario Italiano
<i>Competenze</i>	Valutare: - alla luce dei principi di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano - il grado di tutela del cittadino-contribuente nei confronti dell'Amministrazione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
- Individuare le diverse categorie di reddito e le modalità di determinazione - Confrontare caratteri e modalità applicative delle diverse imposte	- Evoluzione e caratteristiche del sistema tributario italiano - Caratteristiche e struttura delle imposte dirette sui redditi (IRPEF, IRES, IRAP) - Caratteristiche e struttura delle principali imposte indirette (IVA e tributi minori) - Caratteristiche e struttura dei principali tributi locali - Obblighi del contribuente in materia di dichiarazioni e di versamento delle imposte

VERIFICA E VALUTAZIONE

La Verifica e la Valutazione degli apprendimenti è stata sistematica e sistemica ed ha utilizzato strumenti valutativi finalizzati a verificare:

- le competenze argomentative (verifica frontale);
- le competenze disciplinari (verifiche autentiche);
- le competenze interdisciplinari (ricerche personali ed elaborazione di approfondimenti tematici di gruppo).

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita, soprattutto, per guidare e accompagnare lo/a studente/ssa nel suo percorso. Si è rivolta maggior attenzione, pertanto, al processo dell'apprendimento e non al risultato. Si sono premiati soprattutto l'impegno e la volontà. Durante tutto l'anno vi sono state verifiche orali sugli argomenti trattati, unite ad alcune verifiche scritte con domande autentiche. Le verifiche orali sono state valutate *in primis* dallo/a studente/ssa

come autovalutazione in base al proprio stile di attribuzione *et postea* dall'insegnante sulla base delle griglie di valutazione comunicate in precedenza ai discenti. Si è data rilevanza agli interventi dei ragazzi/e, alle domande poste dagli/dalle stessi/e, alle risposte date alle domande formulate dall'insegnante, atteggiamenti tutti sintomatici di interesse verso la materia.

STRUMENTI E METODI

L'utilizzo di metodologie didattiche attive ha facilitato i complessi processi di apprendimento di ciascuno/a studente/ssa. La formazione basata sul setting di aula è stata integrata da una serie di metodologie e strumenti pratici per l'apprendimento e per il life long learning. Gli approcci così sviluppati, riuniti sotto il nome di Action Methodologies, si sono fondate su alcune linee fondamentali:

- l'apprendimento significativo e duraturo si costruisce a partire dall'esperienza personale e pratica e richiede dunque di essere basato sul circolo virtuoso di pensiero-azione-riflessione;
- l'apprendimento che conta produce cambiamenti sulla nostra identità individuale e collettiva e coinvolge non solo il livello cognitivo ma anche quello emotivo ed etico;
- l'autovalutazione e la coscienza di sé richiedono la presenza di altri che operino sia come supporto che come specchio critico.

A fronte di queste premesse, la metodologia adottata è stata centrata sulla ricerca in comunità, dove imparare a pensare e a discutere per la definizione e la soluzione di problemi, nel cui contesto è giustificato l'utilizzo di reti disciplinari e di pluralità di linguaggi (testi, immagini, ecc.), infatti, si è fatto uso del *brainstorming* per far emergere diverse possibili alternative in vista della soluzione di studi di casi. Sono stati promossi metodi di insegnamento efficace, il più possibile individualizzato, sensibile alle diversità degli stili cognitivi, espressivi e di apprendimento dei discenti, che hanno valorizzato il principio del "learning by doing", lo sviluppo di apprendimenti significativi e capitalizzabili, di competenze prodotte dalla coniugazione del livello teorico e del livello pratico, attivando quanto più possibile esperienze in team.

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, mappe concettuali, slides, videoproiettore, dizionario interattivo, Codice Civile e il testo della Costituzione della Repubblica italiana; sono state valorizzate le risorse interne ed esterne alla scuola.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare; comunicare; collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Anna Righi Bellotti & Claudia Selmi

"Economia pubblica moderna" – corso di Scienza delle finanze e Diritto tributario –
edizioni Zanichelli.

Bitonto, 12 Maggio 2017

L'insegnante di discipline giuridico-economiche
Aldo Amoia

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	MARVULLI Massimo
Classe	V C SIA
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITA'

Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

Risolvere problemi di massimo e di minimo in due variabili applicati nel campo economico.

Risolvere problemi di scelta mediante gli strumenti di ricerca operativa.

CONOSCENZE

Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.

Conoscere alcuni esempi di ottimizzazione di funzioni che rappresentano comportamenti economici.

La ricerca operativa e le fasi di soluzione di un problema di scelta; i problemi di scelta in condizioni di certezza.

Il problema delle scorte.

COMPETENZE	UNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative (A1)	Funzioni reali di una variabile reale	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione reale di una variabile reale: definizione ed esempi • Dominio • Segno • asintoti 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper determinare e rappresentare graficamente il dominio di una funzione ◆ Saper analizzare il segno ed il comportamento della funzione agli estremi del dominio ◆ Saper calcolare gli eventuali asintoti di una funzione ◆ Saper calcolare le derivate prime e seconde di una funzione
	Massimi e minimi di funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi relativi: definizioni e ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere il concetto di massimo e di minimo , assoluto e relativo, di una funzione di una variabile ◆ Saper determinare massimi e minimi relativi ed assoluti
	Concavità, flessi, grafico	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della concavità di una funzione • Ricerca di flessi 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper utilizzare gli elementi acquisiti per disegnare il grafico di una funzione

COMPETENZE	UNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ
Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione	Geometria analitica dello spazio	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinate cartesiane nello spazio • Disequazioni di due variabili 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper risolvere graficamente disequazioni lineari e non lineari in due variabili ◆ Saper risolvere graficamente sistemi di disequazioni in due variabili
	Funzioni reali di due variabili reali	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione reale di due variabili reali: definizione ed esempi • Dominio • Derivate parziali 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper determinare e rappresentare graficamente il dominio di una funzione di due variabili ◆ Saper calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione di due variabili
	Massimi e minimi di funzioni di due variabili	<ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi relativi: definizioni e ricerca mediante le derivate e mediante l'hessiano • Massimi e minimi relativi vincolati e ricerca mediante la funzione di Lagrange, le sue derivate, l'hessiano e l'hessiano orlato • Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili ◆ Saper calcolare l'hessiano ◆ Saper calcolare la funzione di Lagrange e l'hessiano orlato ◆ Saper determinare massimi e minimi liberi o vincolati
	Applicazioni dell'analisi all'economia	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni marginali • Elasticità parziali 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper trovare funzioni marginali e saperne dare una interpretazione economica

MODULO N° 3 RICERCA OPERATIVA

COMPETENZE	UNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ
Saper prendere decisioni	Ricerca operativa	<ul style="list-style-type: none">• Scopi e metodi della ricerca operativa• Modelli matematici• Problemi di decisione• Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati• Il problema delle scorte• Problemi di scelta con due variabili in condizioni di certezza	<ul style="list-style-type: none">◆ Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica◆ Saper scegliere il miglior investimento finanziario

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche e tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, in numero di tre a quadrimestre, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti gli argomenti svolti. Le verifiche orali sono servite a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica.

STRUMENTI E METODI

Dal punto di vista metodologico l'insegnamento è stato condotto per problemi: prospettata una situazione problematica, gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso alle conoscenze possedute. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto dunque il metodo della lezione partecipata: ogni momento dell'attività

didattica ha tentato di coinvolgere l'intera classe, durante le spiegazioni, le esercitazioni, le interrogazioni, le correzioni delle verifiche scritte e dei compiti assegnati per casa, stimolando continuamente gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite. Tale insegnamento per problemi è stato completato da numerose esercitazioni guidate svolte in classe e da numerosi esercizi assegnati per casa, al fine di consolidare conoscenze e abilità.

TESTO DI RIFERIMENTO:

Metodi e modelli della matematica Vol. F

Di Franco Tonolini, Giuseppe Tonolini, Annamaria Manenti Calvi, Giuliana Zibetti
MINERVA SCUOLA

Bitonto, 04 maggio 2017

Il Docente:

Prof. Massimo MARVULLI

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	LISI DAMIANO
Classe	V C SIA
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:

- sanno individuare gli aspetti gestionali che caratterizzano le imprese industriali;
- sanno interpretare, attraverso la lettura dei casi aziendali, le strategie attuate dalle imprese industriali;
- sanno applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della contabilità generale e alla tenuta della contabilità gestionale;
- sanno redigere e interpretare situazioni contabili
- sanno redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni di acquisizione dei beni strumentali, analizzare gli effetti economici e finanziarie delle varie modalità della loro acquisizione e sulle operazioni di manutenzione, riparazione, ammodernamento e ampliamento;
- sanno individuare le funzioni del bilancio d'esercizio e dei bilanci straordinari;
- sanno redigere il bilancio d'esercizio e dei documenti che lo compongono;
- sanno interpretare la realtà economica finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio

ABILITA'

Sulla base delle competenze acquisite, gli alunni hanno mediamente sviluppato le seguenti capacità:

- sanno predisporre un budget, analizzare gli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato;
- sanno predisporre un bilancio d'esercizio, interpretare la realtà patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda attraverso l'analisi di margini ed indici;

CONOSCENZE

Nello sviluppare il programma si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali cercando però sempre l'aderenza alla realtà economica ed alla più recente normativa giuridica e fiscale. Sono stati tralasciati gli argomenti inutili, superati o non conformi alle esigenze odierne per far spazio agli aspetti più pratici ed interessanti dei vari argomenti. Molta importanza è stata data anche al linguaggio scientifico ritenendolo condizione fondamentale per l'apprendimento. In funzione di tutto ciò, si è preferito trattare gli argomenti in più fasi, in modo da approfondire gli argomenti che presentavano maggiore interesse. Nella prima fase sono state trattate problematiche connesse alle aziende industriali, la loro organizzazione, la contabilità analitico-gestionale e la pianificazione e programmazione come strumento di controllo gestionale. Nella seconda fase, invece, è stato trattato il bilancio d'esercizio. A quest'ultimo argomento è stata data particolare importanza soprattutto in funzione dell'importanza che oggi riveste questo documento come strumento informativo, sia per gli operatori interni all'azienda che per i terzi che direttamente o indirettamente hanno degli interessi collegati con l'impresa. Pertanto, dopo aver trattato il bilancio nella sua nuova struttura, sono state esaminate le rielaborazioni possibili, nonché l'analisi per indici e per flussi.

Nella programmazione sono state individuate le seguenti conoscenze:

- conoscere le caratteristiche delle imprese industriali, la sua organizzazione ed il processo gestionale;
 - conoscere le problematiche connesse alla contabilità gestionale ed alla contabilità generale delle imprese industriali;
 - conoscere le funzioni del bilancio d'esercizio e dei bilanci straordinari;
 - conoscere le modalità di redazione del bilancio d'esercizio e dei documenti che lo compongono;
- saper interpretare la realtà economica finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di margini e indici.

MODULI 03

(Prima del 15 maggio)

MODULO 01	
	Comunicazione economico-finanziario e socio-ambientale.
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione e revisione. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.	Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. Analisi di bilancio per indici e per flussi.
MODULO 02	
	La contabilità gestionale.
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.
Abilità	Conoscenze
Delimitare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

MODULO 03	
	Strategie, Pianificazione e programmazione aziendale.
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
	Abilità Conoscenze
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Costruire business plan..	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Business plan

MODULI 01

(Dopo il 15 maggio)

MODULO 04	
	Fiscalità d'impresa.
Competenze	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
	Abilità Conoscenze
Interpretare la normativa fiscale e predisporre i calcoli necessari per la determinazione del reddito fiscale.	Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.

VALUTAZIONE

Nella valutazione degli alunni in itinere e finale, si terrà conto:

- dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti;
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

I vari argomenti del programma saranno svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati. Gli argomenti saranno trattati partendo sempre da un caso aziendale in modo da facilitare un'impostazione interattiva delle lezioni, avvicinando l'insegnamento scolastico alla realtà delle imprese evitando un apprendimento meccanicistico e frammentario. Non mancheranno, tuttavia:

- lezioni frontali nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche;
- la scoperta guidata e il brainstorming per sviluppare la creatività;
- il problem posing e problem solving per sviluppare le capacità logiche;
- esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.

MATERIALI E STRUMENTI

<input type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Lavagna
<input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa
<input type="checkbox"/> Fotocopie	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Elaboratore
<input type="checkbox"/> Materiale multimediale	

TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Emriamo in Azienda oggi 3

Casa Editrice: Tramontana

Autori: Astolfi, Barale Ricci

Bitonto, 12 Maggio 2017

Il Docente
Damiano Lisi

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE CLASSE 5CSIA ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

Docente	CASALENA DANIELA
Classe	5CSIA
Materia	INGLESE

COMPETENZE

COMPETENZE SPECIFICHE

- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati
- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto
- riassumere le informazioni principali di un testo
- effettuare comparazioni

ABILITA'

Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro.

Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo.

Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONOSCENZE

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali. Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

UDA

MATERIA	INGLESE		
CLASSE	5	INDIRIZZO	5CSIA

UDA	N. 1	TITOLO	Marketing	
Competenze attese a livello di UDA				
<p>P 12 - Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni 				
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Tempi (durata in ore)	
Marketing Marketing mix Market research	nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing; comparazioni tra UK e Italia; lessico relativo al marketing	comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al marketing; potenziamento delle abilità orali e scritte; potenziamento del lessico commerciale; esprimere opinioni personali e confronti tra Uk, Usa e Italia	15	
Strategie didattiche				
Attività didattica	didattica laboratoriale, cooperative learning, attività di problem solving e di ricerca-azione, lezione interattiva			
Materiali e strumenti	libro di testo, materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediale			
Tipo di verifiche	riassunto orale e/o scritto di un testo; risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto; attività di collegamento e di associazione; scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione; redazione e traduzione di comunicazioni commerciali; comprensione di testi di carattere tecnico; relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.			
Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Rubrica valutativa di Dipartimento			
Altre Discipline coinvolte (eventuali)	Economia aziendale, Diritto, Economia politica, Informatica			
Competenza trasversale di Cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni			

UDA

MATERIA	INGLESE		
CLASSE	5	INDIRIZZO	5CSIA

UDA	N. 2	TITOLO	Globalization	
Competenze attese a livello di UDA				
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni				
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Tempi (durata in ore)	
The global world	nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione; comparazioni tra UK e Italia; lessico relativo alla globalizzazione	comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati alla globalizzazione; potenziamento delle abilità orali e scritte; potenziamento del lessico commerciale; esprimere opinioni personali e confronti tra Uk, Usa e Italia	15	
Strategie didattiche				
Attività didattica	didattica laboratoriale, cooperative learning, attività di problem solving e di ricerca-azione, lezione interattiva			
Materiali e strumenti	libro di testo, materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediale			
Tipo di verifiche	riassunto orale e/o scritto di un testo; risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto; attività di collegamento e di associazione; scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione; redazione e traduzione di comunicazioni commerciali; comprensione di testi di carattere tecnico; relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.			
Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Rubrica valutativa di Dipartimento			
Altre Discipline coinvolte (eventuali)	Economia aziendale, Diritto, Economia politica, Informatica			
Competenza trasversale di Cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni			

MODULI (prima del 15 maggio)

I Docenti che hanno effettuato la programmazione per UdA indicheranno UdA e non Moduli

MODULO_1	
Denominazione	The framework of business
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
<p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p> <p>Contenuti: The production process ;The factor of production; The impact of IT on business; E-Commerce</p>
MODULO_2	
Denominazione	Operating Systems
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze

<p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Main functions of Operating Systems; Application packages.</p>
--	---

--	--

MODULO_3	
-----------------	--

Denominazione	Business organizations
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

<p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Multinationals; Private and public enterprises; Sole traders.</p>
--	--

--	--

MODULO_4	
Denominazione	The 20th century and the new millenium
Competenze	- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
Comprendere testi e produrre sintesi per esprimere in modo chiaro e semplice i fatti storici; riassumere in modo coerente e coeso gli eventi storico sociali del periodo analizzato. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. Strategie di esposizione orale e di interazione. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali. Lessico pertinente al contesto. Aspetti letterari e culturali della lingua inglese. Contenuti: The Great War; The Great Depression
MODULO_5	
Denominazione	The post-war years: the Welfare State – the Marshall Plan
Competenze	- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
Comprendere testi e produrre sintesi per esprimere in modo chiaro e semplice i fatti storici; riassumere in modo coerente e coeso gli eventi storico sociali del periodo analizzato. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. Strategie di esposizione orale e di interazione. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali. Lessico pertinente al contesto. Aspetti letterari e culturali della lingua inglese. Contenuti: the Welfare State – the Marshall Plan

MODULO_6	
Denominazione	Programming languages: low level languages – high-level languages – special languages: JAVA
Competenze	- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
Fare acquisire le competenze necessarie per leggere e comprendere testi che presentano termini, espressioni, struttura sintattiche e modalità discorsive specifiche del linguaggio tecnologico settoriale; migliorare le capacità di ricezione e produzione orale e scritta; arricchire il patrimonio lessicale; stimolare interesse partecipazione attiva degli studenti dando spazio alla loro esperienza personale.	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali. Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. Contenuti: Programming languages: low level languages – high-level languages – special languages: JAVA. Non procedural languages.
MODULI	(dopo il 15 maggio)
MODULO 7	
Denominazione	The European Union and International Organizations
Competenze	- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze

<p>Conoscere dal punto di vista storico la nascita dell'Unione Europea, organizzazione, i suoi organi e le sue Istituzioni.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, ipotesi e descrivere processi. Comprendere idee e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'argomento in oggetto.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Collegamento dei contenuti con la realtà attuale in corso.</p> <p>Contenuti:</p> <p>This is the EU</p>

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- xVerifiche scritte e orali
- xCostanza nella frequenza
- xImpegno regolare
- xPartecipazione attiva
- xInteresse particolare per la disciplina
- xPartecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- xApprofondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

<p>xLibri di testo</p> <p><input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica</p> <p>xFotocopie</p> <p>xAudiovisivi</p> <p>xMateriale multimediale</p> <p><input type="checkbox"/> Cartelloni</p> <p><input type="checkbox"/> Carta da lucido</p>	<p><input type="checkbox"/> Lavagna</p> <p>xLavagna luminosa</p> <p>xLaboratori</p> <p><input type="checkbox"/> Elaboratore</p> <p><input type="checkbox"/> Altro materiale (specificare)</p>
--	---

TESTI DI RIFERIMENTO

**B on The Net – Zani - Ferrante – Minerva Scuola
Totally Connected – Matassi Menchetti - Clitt**

Bitonto, 2 maggio 2017

Il Docente
Prof.ssa Casalena Daniela

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	RAINO' ANNALaura
Classe	V^ C SIA
Materia	INFORMATICA

COMPETENZE

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali

ABILITA'

Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.

Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP).

Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.

Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.

CONOSCENZE

Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione.

Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.

Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.

Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

UdA (Prima del 15 maggio)

UdA 1	
Denominazione	Progetto la mia rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	
Publicare su Internet pagine web	Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
UdA 2	
Denominazione	Pagine dinamiche
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
UdA 3	
Denominazione	Casi aziendali
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
UdA 4	
Denominazione	Integrazione dei processi aziendali
Competenze	Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali
Abilità	
Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)	Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali

UdA (dopo il 15 maggio)

UdA 5	
Denominazione	Sicuro in rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1. VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
2. VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari. Per cui si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- un criterio assoluto in base a modelli standard o ideali
- un criterio di confronto con il gruppo classe
- un criterio di comparazione con il rendimento iniziale.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed, infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, utilizzata per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e

nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine lo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi.

TESTI DI RIFERIMENTO

PROGETTAZIONE DEI DATABASE LINGUAGGIO SQL DATI IN RETE

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

INFORMATICA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

Bitonto, 10 maggio 2017

La Docente
Annalaura Rainò

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5Csia
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

UDA 01 e 02 (Prima del 15 maggio)

UDA-----01	
	<i>L'IRC a scuola</i>
Competenze	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della</i>
Abilità	Conoscenze
<i>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</i>	<i>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</i>

UDA-----02	
	Un'etica per la persona
Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la
	Abilità Conoscenze
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione morte vita

MODULI 0 (dopo il 15 maggio)

MODULO_	
Competenze	
	Abilità Conoscenze

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 30 aprile 2017

Il Docente

Marie Rosaria Succi delle

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	ANNA DEPALMA
Classe	V A S
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.

1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

1. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.

2. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

2. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.

3. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.

4. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente

4. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI 5

(Prima del 15 maggio)

MODULO 1									
	Potenziamento fisiologico								
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.</td> <td>Conoscere i vari tipi di Corsa.</td> </tr> <tr> <td>Analisi ed elaborazione dei risultati.</td> <td>Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.	Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.		Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .
Abilità	Conoscenze								
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.								
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.								
	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .								
MODULO 2									
	Rielaborazione degli schemi motori								
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e in gruppo con e senza attrezzi.</td> <td>Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e in gruppo con e senza attrezzi.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.				
Abilità	Conoscenze								
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e in gruppo con e senza attrezzi.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.								

MODULO 3	
	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4	
	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi della salute dinamica, Sapersi orientare nelle	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
tive.	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5	
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3	
	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi della salute dinamica. Sapersi orientare nelle	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e
tive.	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica. La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA
" PIU' CHE SPORTIVO " - D'ANNA

Bitonto, 10 maggio 2017

Il Docente

Anna Depalma

7 – DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Allegato 1 – Simulazioni della Terza prova scritta

Data	Tempo (h)	Discipline coinvolte	Tipologia "B"	Criteri di revisione
24/02/2017	Tre	Matematica - Informatica Inglese – Diritto Economia Pubblica	10 Quesiti a risposta aperta (max 10 righe)	Collegiali
28/04/2017	Tre	Matematica - Informatica Inglese – Diritto Economia Pubblica	10 Quesiti a risposta aperta (max 10 righe)	Collegiali

Data di esecuzione: 24 Febbraio 2017

Prova di Matematica

1) Determina il dominio di definizione della seguente funzione di due variabili:

$$z(x,y) = \frac{2 + 3x}{\sqrt{4x^2 + y^2 - 16}}$$

2) Anche avvalendoti del teorema di Schwarz, determina le derivate parziali seconde della seguente funzione di due variabili:

$$z(x, y) = 4x^2y + 5y + 2x^3 + y^3$$

Prova di Informatica

1) Il candidato descriva le principali caratteristiche del modello TCP/IP;

2) E' dato il seguente modello di database:

Azienda (codAzienda, demoninazione, città, indirizzo, settore)

Dipendente(codDip, cognome, nome, numFam, reddito, trattenute, professione, *codAzienda*)

Versamento (IDVers, dataVers, *codiceDipendente*, Importo)

Il candidato scriva nell'linguaggio SQL, l'interrogazione che consenta di estrarre per ciascuna azienda: denominazione, numero dei dipendenti, totale dei redditi.

Prova di Inglese

ANSWER THE QUESTIONS:

1) Talk about the Integrated Software.

2) What can Database Managers do?

Prova di Diritto

1) Il candidato descriva la struttura e i caratteri della costituzione italiana.

2) Il candidato esponga il principio di uguaglianza presente nella Costituzione italiana.

Prova di Economia Pubblica

1) Il candidato descriva la differenza tra Imposte, Tasse e Contributi.

2) Il candidato esponga gli obbiettivi della *spending review*.

Data di esecuzione: 28 Aprile 2017

Prova di Matematica

1) Detto N il numero di lettere del tuo nome e C il numero di lettere del tuo cognome, calcola l'hessiano orlato relativo alla seguente funzione di due variabili:

$$z(x, y) = x^2 - Ny^2 + C, \text{ con vincolo: } g(x, y) = Nxy + C$$

2) Detto N il numero di lettere del tuo nome e C il numero di lettere del tuo cognome, la domanda d di un bene di consumo dipende dal suo prezzo p e dal reddito r del consumatore secondo la seguente funzione:

$$d(p, r) = -Np^2 + Cpr - r^2$$

Determina la funzione marginale della domanda rispetto alle due variabili per $p = 40$ e $r = 120$

Prova di Informatica

- 1) Spiegare cosa sono i sistemi ERP e quali vantaggi offrono alle aziende;
- 2) Spiegare cosa fa il seguente frammento di codice php:

```
<?php
....
$sql = "SELECT dipartimenti.nome as dipartimento, count(*) as num_impiegati from dipartimenti, impiegati where
dipartimenti.id=impiegati.idDip group by dipartimenti.nome having num_impiegati<5";
$result = mysql_query($sql, $myconn) or die('Errore...');
if (!$result) exit("errore...");
$riga = mysql_fetch_row($result);
if (!$riga) exit("non ci sono dati da visualizzare");
while($riga)
{ echo "dipartimento: " . $riga["dipartimento"] . " ";
  echo "impiegati: <b>" . $riga["num_impiegati"] . "<br/>";
  $riga = mysql_fetch_row($result);
}
```

Prova di Inglese

ANSWER THE QUESTIONS:

- 1) Talk about Java Technology and say how it was developed.
- 2) In general terms, what kind of process is globalization?

Prova di Diritto

- 1) Il candidato descriva quali sono le fondamentali fasi della formazione di un nuovo Governo.
- 2) Il candidato descriva quali atti normativi aventi forza di legge il Governo può emanare.

Prova di Economia Pubblica

- 1) Il candidato esponga i principi del bilancio pubblico.
- 2) Il candidato esponga come si differenzia il bilancio di competenza da quello di cassa.

Allegato 2

Griglie di valutazione delle prove scritte e colloquio:

Griglia di valutazione 1^a prova scritta

CANDIDATO _____ classe 5C SIA

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

voto ____/15

A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	<ul style="list-style-type: none">• Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta• Uso improprio della lingua
	1	<ul style="list-style-type: none">• Esposizione poco chiara e non del tutto corretta• Lessico impreciso
	2	<ul style="list-style-type: none">• Esposizione chiara e corretta• Lessico adeguato
	3	<ul style="list-style-type: none">• Esposizione fluida, organica, articolata e corretta• Lessico appropriato

B Conoscenze relative al tema trattato (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	1	<ul style="list-style-type: none">• Scarse• Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	<ul style="list-style-type: none">• Lacunose• Sviluppo frammentario
	3	<ul style="list-style-type: none">• Superficiali• Sviluppo elementare
	4	<ul style="list-style-type: none">• Adeguate• Sviluppo lineare e coerente
	5	<ul style="list-style-type: none">• Ampie e ben strutturate• Sviluppo equilibrato e personale
	6	<ul style="list-style-type: none">• Complete, ben strutturate e organiche• Sviluppo originale e approfondito

C Competenze elaborative e critiche	1	<ul style="list-style-type: none">• Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	<ul style="list-style-type: none">• Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	<ul style="list-style-type: none">• Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali

**Griglia di valutazione seconda prova scritta
conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici**

CANDIDATO _____ classe 5C SIA

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	❖ Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	❖ Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile	2	
	❖ Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	❖ Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	❖ Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	❖ Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	❖ Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	❖ Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	❖ Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	❖ Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	❖ Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	❖ La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	❖ Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	❖ Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	❖ È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	❖ Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	❖ Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	❖ Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	❖ Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	❖ Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	
Punteggio totale		15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA**CANDIDATO** _____**classe 5C SIA**

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Aderenza alla traccia	1	Non risponde a quanto richiesto
	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito

Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1	Approssimativa
	2	Superficiale
	3	Pertinente
	4	Pertinente e ampia
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata

Correttezza nell'uso delle terminologie	1	Uso improprio dei termini
	2	Imprecisione lessicale
	3	Uso corretto dei termini
	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini
	5	Fluidità espressiva

Voto ____/15

Griglia di VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato:		Classe: 5C SIA	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze personali di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	9	
	Buono	7	
	Medio	5	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	12	
	Buono	10	
	Media	7	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	

Riepilogo Documenti messi a disposizione della commissione

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
4	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
5	Simulazioni delle Terze Prove svolte;
6	Griglie di valutazione delle prove;
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

Il docente coordinatore della classe

Prof. Damiano Lisi

8. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
<i>Baldassarre Gaetano E.</i>	ITALIANO	
<i>Procacci Giovanni</i>	STORIA	
<i>Marvulli Massimo</i>	MATEMATICA	
<i>Raino' Annalaura</i>	INFORMATICA	
<i>Pietrolonardo Fedele</i>	Informatica-Economia Az.	
<i>Casalena Daniela</i>	INGLESE	
<i>Amoia Aldo</i>	DIRITTO PUBBLICO	
<i>Amoia Aldo</i>	ECONOMIA PUBBLICA	
<i>Lisi Damiano</i>	ECONOMIA AZIENDALE	
<i>Depalma Anna</i>	SCIENZE MOTORIE	
<i>Demichele Maria Rosaria</i>	RELIGIONE	
<i>Napoli Vincenzo</i>	SOSTEGNO	
<i>Lentini Fabio</i>	SOSTEGNO	
<i>Magno Francesca</i>	SOSTEGNO	

Bitonto, 12 Maggio 2017

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli